ALLEGATO C

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ
RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 145, comma 2, l.r. 65/2014)

DATI DEL PROGETTISTA	
Cognome e Nome	_____
Iscritto all'ordine/collegio	_____ di _____ al n. _____

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'organismo edilizio/terreno individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

1.1. ❑ **che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:**(1)**

1.1.1. ❑ **Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche** e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, **non costituenti attività edilizia libera** (art. 135, comma 2, lett. a) l.r. 65/2014),

1.1.2. ❑ **interventi di manutenzione straordinaria,** che riguardino anche le parti strutturali degli edifici e/o comportino la modifica dei prospetti e/o il mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso **non implicante l'incremento del carico urbanistico** (art. 135, comma 2, lett. b) l.r. 65/2014);

1.1.3. ❑ **Interventi di restauro e di risanamento conservativo**, che riguardino anche le parti strutturali degli edifici e/o comportino **il mutamento urbanisticamente rilevante delle destinazioni d'uso** (art. 135, comma 2, lett. c) l.r. 65/2014);

1.1.4. ❑ **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa o ricostruttiva**, definiti nell'articolo 135 bis della l.r. 65/2014, nei casi in cui **non** ricorrano le condizioni di cui all'art. 10, comma 1, lett.c) del d.P.R. 380/2001 (art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014)

Quali sono gli interventi di ristrutturazione edilizia conservativa o ricostruttiva? (Art. 135 bis, l.r. n. 65/2014)

- Sono **interventi di ristrutturazione edilizia conservativa**, gli interventi edilizi rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti, nonché le eventuali innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica. Essi comprendono altresì gli interventi di recupero dei sottotetti a fini abitativi eseguiti nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 8 febbraio 2010, n. 5 (Norme per il recupero abitativo dei sottotetti)

- Sono **interventi di edilizia ricostruttiva** gli interventi di**:**

  1) demolizione con fedele ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti su immobili non sottoposti a tutela ai sensi del Codice o su immobili situati in aree tutelate ai sensi degli articoli 136, comma 1, lettere c) e d), e 142 del Codice, nonché, fatte salve le previsioni legislative, su immobili ricadenti all'esterno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, intendendo per fedele ricostruzione quella realizzata nel rispetto della sagoma, del sedime e delle caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non comportante modifiche di volumetria complessiva, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'istallazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico (art. 135bis, comma 3, lett a), l.r. n.65/2014);
  2) demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti su immobili non sottoposti a tutela ai sensi del Codice o su immobili situati in aree tutelate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), e dell'articolo 142 del Codice, nonché, fatte salve le previsioni legislative, su immobili ricadenti all'esterno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, anche con diversi sagoma, prospetti, sedime, caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'istallazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico; tali interventi possono prevedere altresì, nei soli casi espressamente previsti dalla legislazione vigente o dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, incrementi di volumetria complessiva anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana in aree connotate dalla presenza di degrado urbanistico o socio- economico ai sensi dell'articolo 123 (art. 135bis, comma 3,lett b), l.r. n.65/2014);
  3) demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti su immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice, diversi da quelli situati in aree tutelate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), e dell'articolo 142 del Codice, nonché, fatte salve le previsioni legislative, su immobili ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, nel rispetto della sagoma, dei prospetti, del sedime e delle caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e senza incrementi di volumetria complessiva; (art. 135bis, comma 3, lett. c), l.r. n.65/2014);
  4) ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione. Se eseguiti su immobili

sottoposti a tutela ai sensi del Codice, diversi da quelli situati in aree tutelate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), e dell'articolo 142 del Codice, o, fatte salve le previsioni legislative, su immobili ricadenti all'interno delle zone omogenee A di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva soltanto ove siano mantenuti sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non siano previsti incrementi di volumetria complessiva.(art. 135bis, comma 3, lett. d), l.r. n.65/2014).

1.1.5. ❑ **Interventi pertinenziali** che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento o in aderenza all'edificio principale, di una volumetria aggiuntiva **non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio** medesimo (art. 135, comma 2, lett. e) l.r. 65/2014)

1.1.6. ❑ **interventi di mutamento urbanisticamente rilevante di destinazione d'uso eseguiti in assenza di opere edilizie o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 136 della l.r. 65/2014** (art. 135, comma 2, lett. e bis) l.r. 65/2014)

1.1.6.1. ❑ **in assenza di opere edilizie;**

1.1.6.2. ❑ **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 136 comma 2 della l.r. 65/2014;**

1.1.6.3. ❑ **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 135 della l.r. 65/2014 come meglio specificato negli altri punti;**

1.1.7. ❑ **Demolizioni di edifici o di manufatti** non contestuali alla ricostruzione o ad interventi di nuova edificazione (art. 135, comma 2, lett. e ter) l.r. 65/2014)

1.1.8. ❑ **Installazione di manufatti aventi le caratteristiche di cui all'articolo 34, comma 6 quater, della l.r. 3/1994**, negli appostamenti fissi per l'attività venatoria autorizzati ai sensi della medesima legge regionale (art. 135, comma 2, lett. h) l.r. 65/2014);

1.1.9. ❑ **Opere individuate dal piano antincendi boschivi** (art. 74 l.r. 39/2000) **non costituenti attività edilizia libera** (art. 135, comma 2, lett. i) l.r. 65/2014);

1.1.10. ❑ **Installazione di impianti e manufatti per la produzione, distribuzione e stoccaggio di energia** soggetta a SCIA ai sensi dell'art. 16 della l.r. 39/2005 (art. 135, c. 3 bis, l.r. 65/2014);

1.2. ❑ **la presente SCIA è presentata in sanatoria** secondo quanto asseverato al successivo quadro 1-quater) "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"

che l'intervento sopra indicato o da sanare consiste in:

_____

_____

_____

_____

e che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:

1.3.1. ❑ **non cambia**

1.3.2. ❑ **cambia:**

Destinazione d'uso prima dell'intervento	*Destinazione d'uso modificata*
❑ Residenziale	❑ Residenziale
❑ Industriale e artigianale	❑ Industriale e artigianale

❑ Commerciale al dettaglio	❑ Commerciale al dettaglio
❑ Turistico-ricettiva	❑ Turistico-ricettiva
❑ Direzionale e di servizio	❑ Direzionale e di servizio
❑ Commerciale all'ingrosso e depositi	❑ Commerciale all'ingrosso e depositi
❑ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge	❑ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

1-bis) Stato legittimo

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento

1-bis.1. ❑ **corrisponde allo stato legittimo come risultante**:

1-bis.1.1. ❑ **dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e e dalla/e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 198 della l.r. 65/2014 messi a disposizione da parte del titolare,** come indicato/i nel Modulo 1, quadro g)**,**

1-bis.1.2. ❑ **dalle tolleranze di cui all'articolo 198 della l.r. 65/2014** accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro 1-ter) "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 198 della l.r. 65/2014"

1-bis.1.3. ❑ **dalla sanatoria** di cui al successivo quadro 1-quater) "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione";

a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

1-ter) Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 198 della l.r. 65/2014

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e :

1-ter.1. ❑ **tolleranza di cui all'art. 198, comma 1 l.r. 65/2014:** variazioni di altezza, di distacchi, di volumetria complessiva, di superficie coperta e di ogni altro parametro delle singole unità immobiliari eseguite in corso d'opera, che **non eccedono il 2%** delle misure previste nel titolo abilitativo edilizio precedentemente rilasciato oppure presentato n. _____ del _____, anche nel caso in cui tali misure coincidono con quelle minime previste da disposizioni in materia di distanze o di requisiti igienico-sanitari

1-ter.2. ❑ **tolleranza di cui all'art. 198, commi 1-bis e 1-ter, l.r. 65/2014** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024: v**ariazioni di altezza, di distacchi, di volumetria complessiva, di superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare eseguite in corso d'opera, contenute nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo edilizio n. _____ del _____:

1-ter.2.1. ❑ **2%, per le U.I. > 500 mq** di superficie utile ;

1-ter.2.2. ❑ **3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq** di superficie utile;

1-ter.2.3. ❑ **4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq** di superficie utile;

1-ter.2.4. ❑ **5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq** di superficie utile;

1-ter.2.5. ❑ **6%, per le U.I. < 60 mq** di superficie utile;

1-ter.3. ❑ **tolleranza di cui all'art. 198, comma 2 l.r. 65/2014:** errori materiali di rappresentazione contenuti nel progetto edilizio ed errori materiali di progetto eventualmente corretti in cantiere, rispetto al titolo abilitativo edilizio n. _____ del _____**;**

1-ter.4. ❑ **tolleranza di cui all'art. 198, comma 3 l.r. 65/2014:** irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite su immobili non sottoposti a tutela ai sensi del Codice nel corso dei lavori per l'attuazione del titolo abilitativo edilizio precedentemente rilasciato oppure presentato n. _____ del _____, che non comportano violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudicano l'agibilità dell'immobile;

1-ter.5. ❑ **tolleranza di cui all'art. 198, comma 3 bis l.r. 65/2014** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, su immobili non sottoposti a tutela ai sensi del Codice, in attuazione del seguente titolo abilitativo edilizio n. _____ del _____: minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, che non comportano violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudicano l'agibilità dell'immobile;

1-ter.6. ❑ **tolleranza di cui all'art. 198, comma 3 ter l.r. 65/2014**: parziali difformità realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto del titolo abilitativo edilizio n. _____ del _____, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 182 ter della l.r. 65/2014:

1-ter.7.1. ❑ **attesta** che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

1-ter.7.2. ❑ trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83 del d.P.R. 380/2001, **attesta** che la tolleranza costruttiva sopra indicata:

1-ter.7.2.1. ❑ **non ha rilevanza strutturale**;

1-ter.7.2.2. ❑ **ha rilevanza strutturale**, e pertanto si rinvia a quanto dichiarato al punto 13.8 del quadro 13 " Interventi strutturali e/o in zona sismica"

1-quater) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione

che la presente **SCIA in sanatoria** riguarda:

1-quater.1. ❑ un **intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione**, i cui lavori sono stati iniziati in data _____ (articolo 200, comma 2, l.r. 65/2014)

1-quater.2. ❑ una **variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10** (articolo 206 bis l.r. 65/2014) e pertanto:

- **determina l'oblazione dovuta** in € …….. , dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento

1-quater.2.1. ❑ **dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è** la seguente: _____, come accertato attraverso i **documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo -del d.P.R. 380/2001** (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza), che si allegano

1-quater.2.2. ❑ **attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è** la seguente: _____, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso

1-quater.3. ❑ un **intervento soggetto a SCIA, realizzato in data _____in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione** (articolo 209 bis, l.r. 65/2014). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 209 bis, comma 10, lettera a), è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032,00 euro e non superiore a 5164,00 euro. Pertanto:

- **determina l'oblazione** dovuta in € …….. , dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento

1-quater.4. ❑ un **intervento soggetto a SCIA realizzato in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione (articolo 209 bis,** l.r. 65/2014). Tale sanatoria, ai sensi dell'art.209 bis, comma 10, lettera a), è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.238,00 euro e non superiore a 10.328,00 euro. Pertanto:

- **determina l'oblazione dovuta** in € …….. , dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento:

1-quater. (3-4).1.1. ❑ **dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è** la seguente: _____, come accertato attraverso i **documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo del d.P.R. 380/2001**, che si allegano, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza)

1-quater. (3-4).1.2. ❑ **attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è** la seguente: _____, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione dell'intervento mediante la documentazione in possesso:

ai fini della sanatoria, la presente SCIA:

1-quater.4.2.1. ❑ **non prevede interventi**;

1-quater.4.2.2. ❑ **propone la realizzazione di interventi** anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare l'efficacia della sanatoria ai sensi dell'art.209 bis, comma 4 della l.r. 65/2014

Pertanto, ai fini della sanatoria, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

Quanto alla **rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dalla SCIA,** si rinvia a quanto dichiarato nel quadro 13 "Interventi strutturali e/o in zona sismica"

Relativamente all'**iscrizione catastale**

1-quater.5.1. ❑ **dichiara** che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale

1-quater.5.2. ❑ **comunica gli estremi** della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot. _____ in data _____

1-quater.5.3. ❑ **si impegna** a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria

2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti[(1)]:

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie utile lorda (Sul)	**mq**		
Superficie coperta (Sc)	**mq**		
Volume (V)	**mc**		
Numero dei piani (Np)	**n**		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale continuino ad applicare i parametri di cui al regolamento emanato con DPGR 64/R/2013

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie edificabile (SE)	**mq**		
Superficie coperta (SC)	**mq**		
Volume edificabile (o edificato) (VE)	**mc**		
Numero dei piani (NP)	**n**		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale siano adeguati ai parametri di cui al regolamento emanato con DPGR 39/R/2018

(1) da compilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabella

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE *(estremi atto approvazione)*	**ZONA**	**ART.**
❑	PRG			
❑	PS comunale/intercomunale		UTOE	
❑	RUC/POC		UTOE	
❑	PIANO ATTUATIVO			
❑	PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE *(specificare)*			
	❑ PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
	❑ PIANO PARTICOLAREGGIATO			
	❑ PIANO DI RECUPERO			
	❑ P.I.P			
	❑ P.E.E.P.			
	❑ PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA			
❑	PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO			
❑	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

4.1 ❑ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009

4.2 ❑ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001, alla l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

4.3 ❑ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:

4.3.1. ❑ accessibilità

4.3.2. ❑ visitabilità

4.3.3. ❑ adattabilità

4.4 ❑ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:

4.4.1. ❑ presenta contestualmente alla SCIA condizionata la richiesta di deroga, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

4.4.2. ❑ la relativa **deroga** è stata ottenuta con prot. _____in data __/__/____

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

5.1 ❑ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici

5.2 ❑ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici: (*è possibile selezionare più di un'opzione*)

5.2.1 ❑ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

5.2.2 ❑ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

5.2.3 ❑ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

5.2.4 ❑ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

5.2.5 ❑ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.6 ❑ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

5.2.7 ❑ di protezione antincendio

5.2.8 ❑ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*specificare*)

_____

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

5.2.(1-8).1 ❑ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.(1-8).2 ❑ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

5.2.(1-8).2.1 ❑ **allega i relativi elaborati**

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

che l'intervento

6.1 ❑ **non comporta** la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011

6.2 ❑ **comporta** anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011 ed in particolare:

6.2.1. ❑ ha presentato Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) in data__/__/_____ Prot. n. _____

6.2.2. ❑ allega Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) e documentazione relativa

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

7.1. ❑ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005

7.2. ❑ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

7.2.1. ❑ **allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

7.3. ❑ **non è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

7.4. ❑ **è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

7.4.1 ❑ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico;

7.4.2 ❑ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** allegata - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 - con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di al comma 8 dello stesso Allegato 3;

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

7.5. ❑ **non ricade** nell'ambito di applicazione dell'articolo 14 comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 né dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011

7.6. ❑ **ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014** in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

7.6.1. ❑ **si certifica nella relazione tecnica** una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.7. ❑ **ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011** in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

7.7.1. ❑ **si certifica nella relazione tecnica** una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

8) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

8.1 ❑ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998

8.2 ❑ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998 e pertanto **si allega**:

8.2.1 ❑ **documentazione di impatto acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A. DGR n. 857/2013

(art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)

8.2.2 ❑ **valutazione previsionale di clima acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'art. 12, comma 3 della l.r. 89/98 e dell'Allegato B della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995)

8.2.3 ❑ **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l. n. 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.p.c.m. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, dPR 227/2011)

8.2.4 ❑ la **documentazione di previsione di impatto acustico** con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per l'intervento ***(componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo)*****:**

8.3 ❑ **non rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8.4 ❑ **rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto

8.4.1. ❑ **si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi** degli edifici

9) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere:

9.1 ❑ **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

9.2 ❑ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 e inoltre:

9.2.1 ❑ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc e** pertanto, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del d.p.r. 120/2017, **la dichiarazione di utilizzo** sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo

9.2.2 ❑ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc ma**, pur superando tale soglia, **non sono soggette a VIA o AIA** e pertanto**,** ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 120/2017, **la dichiarazione di utilizzo** sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo.

9.2.3 ❑ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del d.p.r. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:

9.2.4 ❑ **si comunicano gli estremi del** provvedimento di VIA[1] o AIA, rilasciato da _____ con prot. _____ in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

9.3 ❑ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (art. 185, comma 1, lett. c del d.Lgs. 152/2006 e art. 24 d.p.r. 120/2017)

9.4 ❑ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

9.5 ❑ **comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

N.B. Le caselle 9.2, 9.3., 9.4. e 9.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare insito, in parte da trattare come rifiuti)

[1] In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'art. 27bis del d.lgs 104/2017, la SCIA e il Piano di Utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

10.1 ❑ **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

10.2 ❑ **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

10.3 ❑ **presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi** e pertanto

10.3.1. ❑ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

10.3.2. ❑ la **relativa deroga** è stata ottenuta con prot. _____ in data __/__/____

e che l'intervento

10.4 ❑ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

10.5 ❑ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

10.5.1. ❑ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

10.5.2. ❑ la **valutazione del progetto** è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. _____ in data __/__/____

10.6 ❑ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data __/__/____

11) Amianto

che le opere

11.1 ❑ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

11.2 ❑ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che - ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 – e pertanto

11.2.1 ❑ è stato **predisposto** il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato** alla presente relazione di asseverazione

11.2.2 ❑ il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** è stato presentato all'autorità competente con prot. _____ in data __/__/____

12) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

12.1. ❑ **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

12.2. ❑ **non è conforme a**i requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

12.2.1. ❑ **si allega** documentazione per la richiesta di deroga

12.2.2. ❑ la deroga **è stata ottenuta** con prot. n. _____ in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

12.3. ❑ **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle **ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:**

12.3.1. ❑ **locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri** (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001);

12.3.2. ❑ **alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati** (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);

12.3.3. ❑ **alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati** (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);

- che **soddisfano il requisito dell'adattabilità**, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e **ricorre almeno una delle seguenti condizioni** (art. 24, comma 5-ter, d.P.R. 380/2001):

12.3.(1-3).1. ❑ **i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie** (art. 24, comma 5-ter, lett a), d.P.R. 380/2001);

12.3.(1-3).2. ❑ **è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio,** ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), d.P.R. 380/2001)."

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

13.1. ❑ **non ha rilevanza strutturale** e pertanto non si procede alla compilazione del presente quadro

13.2. ❑ **ha rilevanza strutturale**

13.2.1. ❑ è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

13.2.2. ❑ è ubicato in **zona sismica ad alta o media sismicità** (zone 1 e 2)

che l'intervento è relativo a:

13.3. ❑ **OPERE CHE RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 42 DEL D.LGS. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici)** e pertanto

13.3.1. ❑ i relativi progetti **sono stati depositati** presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con prot. n. _____ in data _____

13.3.2. ❑ i relativi progetti delle strutture **verranno depositati** presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti **prima dell'inizio dei lavori**

13.4. ❑ **OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA** ai fini della pubblica incolumità (art. 156 l.r. 65/2014)

13.5. ❑ **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO** del progetto ai sensi dell'art. 94 bis c.1 lett. b) (opere di minore rilevanza) del d.P.R. 380/2001 e dell'art. 169 della l.r. 65/2014 e più precisamente:

13.5.1. ❑ **interventi "privi di rilevanza"** (art. 94 bis c.1 lett. c) d.P.R. 380/2001 e art. 170 bis l.r. 65/2014), pertanto la documentazione progettuale di tali interventi è depositata al comune, unitamente alla pratica edilizia.

13.5.2. ❑ **interventi di "minore rilevanza** (art. 94bis c.1 lett. b) d.P.R. 380/2001 e art. 169 della l.r. 65/2014)

e pertanto:

13.5.2.1. ❑ **si procederà ad effettuare il deposito** del progetto successivamente, comunque **prima dell'inizio dei lavori strutturali** con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione di deposito e **a trasmettere tale attestazione** allo Sportello Unico ad integrazione della SCIA (art. 145 comma 2 bis l.r. 65/2014)

13.5.2.2. ❑ **si procede alla contestuale presentazione** della documentazione necessaria al deposito del progetto[1]

13.5.2.3. ❑ **si comunicano** gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto attraverso il sistema PORTOS[2] progetto n. _____ con prot. _____ in data __/__/____

Relativamente al progetto strutturale depositato/presentato (casella 13.5.1 o 13.5.2) si dichiara che:

13.5.(1-2).4.1. ❑ il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del d.P.R. 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresse oppure a struttura metallica)

13.5.(1-2).4.2. ❑ il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del d.P.R. 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresse oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.6. ❑ **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'art. 94Bis c.1 lett. a) **(opere rilevanti)** del d.P.R. 380/2001 e ai sensi dell'art. 167 della l.r. 65/2014 e pertanto:

13.6.1. ❑ **si procederà a richiedere l'autorizzazione sismica successivamente**, comunque **prima dell'inizio dei lavori strutturali** con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'autorizzazione sismica

13.6.2. ❑ **si comunicano** gli **estremi** della relativa autorizzazione, rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____

13.6.3. ❑ **si procede** alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica (1)

13.6.4. ❑ si **comunicano** gli **estremi** della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informatico per la sismica PORTOS con prot./cod. _____,in data _____ (2)

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 13.6.1, 13.6.2 13.6.3 o 13.6.4) si dichiara che

13.6.(2-4).1.1. ❑ il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del d.P.R. 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresse oppure a struttura metallica)

13.6.(2-4).1.2. ❑ il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del d.P.R. 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresse oppure a struttura metallica) e che **l'autorizzazione** ha valore anche ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.7. ❑ **OPERE DI SOPRAELEVAZIONE** e pertanto **si allega relazione tecnica** attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della l.r. 65/2014

13.8. ❑ **OPERE di rilevanza strutturale** realizzate con il mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura, della superficie coperta e di ogni altro parametro ma **rientranti nelle TOLLERANZE COSTRUTTIVE** come previsto dall'art. 182 ter della L.R. 65/2014

13.8.1. ❑ **attuate prima della classificazione sismica del comune** e pertanto

13.8.2. ❑ **realizzate in comuni a bassa sismicità (zona sismica 3 o 4)**

e pertanto

13.8.(1-2).1. **si allega il certificato di idoneità statica** ai sensi dell'art. 182 ter c. 4 della l,r, 65/2014

13.8.3. ❑ **realizzate in comuni a media o alta sismicità (zona sismica 1 o 2) e che risultino:**

13.8.3.1. ❑ **conformi** alle norme tecniche vigenti al momento della realizzazione oppure a quelle attualmente vigenti e pertanto ai sensi dell'art. 182 ter, comma 2, della l.r. 65/2014

13.8.3.1.1. ❑ **si procede** alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'**autorizzazione sismica in sanatoria**(1)

13.8.3.1.2. ❑ **si comunicano** gli estremi della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informatico per la sismica PORTOS(2) con prot./cod. _____,in data _____

13.8.3.1.3. ❑ **si procede** alla contestuale presentazione, tramite il portale regionale PORTOS della documentazione necessaria per il **deposito del progetto strutturale in sanatoria**

13.8.3.1.4. ❑ **si comunicano** gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto effettuato attraverso il sistema PORTOS(2) progetto n.

_____ con prot. _____ in data _____

13.8.3.2. ❑ **NON conformi** nè alle norme tecniche vigenti al momento della realizzazione nè a quelle attualmente vigenti e per le quali, ai sensi dell'art. 182 ter, comma 3, della l.r. 65/2014

13.8.3.2.1. ❑ **si richiede l'emissione dell'Ordinanza comunale** di cui all'art. 182 bis c. 3 della l.r. 65/2014 **allegando la documentazione giustificativa** di supporto. Successivamente si procederà alla presentazione del progetto strutturale o dell'autorizzazione sismica sul portale PORTOS (art. 182 bis c. 4 l.r. 65/2014) prima dell'inizio dei lavori di adeguamento necessari.

13.8.3.2.2. ❑ è stato già rilasciato il **certificato di collaudo statico** nei casi previsti dalle normative di settore con prot. n. _____ in data _____

13.8.3.2.3. ❑ è stata presentata la **relazione di ultimazione dei lavori -** come previsto dal comma 5 dell'art. 182 ter della LR 65/2014 - con prot. n. _____ in data _____

13.9. ❑ **OPERE di rilevanza strutturale attuate in assenza di autorizzazione sismica o di deposito** del progetto strutturale per le quali **si presenta SCIA "IN SANATORIA**" ai sensi dell'art. **209 bis** della L.R. 65/2014 **(interventi realizzati in assenza o difformità alla SCIA)** come opere:

13.9.1. ❑ **GIÀ conformi** alle norme tecniche vigenti al momento della realizzazione oppure a quelle attualmente vigenti e pertanto ai sensi dell'art. 182 bis comma1 della l.r. 65/2014:

13.9.1.1. ❑ **si procede** alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'**autorizzazione sismica in sanatoria**(1)

13.9.1.2. ❑ **si procede** alla contestuale presentazione, sul portale regionale PORTOS,della documentazione necessaria per il **deposito del progetto strutturale in sanatoria**(1)

13.9.1.3. ❑ **si comunicano** gli estremi della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informatico per la sismica PORTOS(2) con prot./cod. _____,in data _____

13.9.1.4. ❑ **si comunicano** gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto effettuato attraverso il sistema PORTOS(2) progetto n. _____ con prot. _____ in data _____

13.9.2. ❑ **NON conformi** nè alle norme tecniche vigenti al momento della realizzazione nè a quelle attualmente vigenti e pertanto ai sensi dell'art. 182 bis della l.r. 65/2014:

- **si richiede l'emissione dell'Ordinanza comunale** di cui all'art. 182 bis c. 3 della l.r. 65/2014 **allegando la documentazione giustificativa** di supporto. Successivamente si procederà alla presentazione sul portale regionale PORTOS del progetto strutturale in sanatoria o dell'autorizzazione sismica in sanatoria (art. 182 bis c. 4 l.r. 65/2014) prima dell'inizio dei lavori di adeguamento necessari.

13.10. ❑ **OPERE di rilevanza strutturale** per le quali **si richiede SCIA "in sanatoria"**

13.10.1. ❑ attuate prima della classificazione sismica del comune

13.10.2. ❑ relative a interventi previsti all'art. 12 del d.p.g.r. n. 36/R/2009 e realizzati nel periodo di vigenza di detto regolamento

e a tal fine

13.10.(1-2).1. **si allega il certificato di idoneità statica,** rilasciato da professionista abilitato (art. 182 bis, comma 5 l.r. 65/2014)

(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

(2) *opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS*

14) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

14.1. ❑ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto **non ricade in**:

- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate

- anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica;
- siti di bonifica di interesse nazionale/regionale;
- aree di cui all'art. 9 comma 6 della L.R. 25/98;
- aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi del d.P.R. 120/2017;
- aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti;

14.2. ❑ **ricade** nella aree richiamate al punto 14.1 e

14.2.1 ❑ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di messa in sicurezza e bonifica**. Si allegano pertanto **i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee** da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)

14.2.2 ❑ a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è **risultata contaminata** e

14.2.2.1. ❑ si allegano **gli esiti del procedimento di bonifica** ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO.

14.2.2.2. ❑ **rientra nel campo di applicazione dell'art. 242 ter** del d. lgs n. 152/2006, pertanto

14.2.2.2.1. ❑ **si comunicano gli estremi** della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d. lgs n. 152/2006 rilasciata dall'Autorità Competente _____, n Prot. _____ in data _____

14.2.2.2.2. ❑ **si allega** la documentazione necessaria al rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d. lgs n. 152/2006

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

15) Interventi in copertura

che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della l.r. 65/2014 l'intervento:

15.1 ❑ **non comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti

15.2 ❑ **comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:

15.2.1. ❑ **si allega** la documentazione prevista dal d.p.g.r. n. 75/R del 18/12/2013

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della l.r. 65/2014, la presente SCIA è inefficace qualora, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, non si prevedano idonee misure preventive e protettive.

16) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della l.r. 41/2018, l'intervento

16.1. ❑ **non ricade** in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018

16.2. ❑ **ricade** in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018.

17) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della l.r. 65/2014, l'intervento

17.1. ❑ **non è effettuato** in territorio rurale né è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola;

17.2. ❑ **è effettuato** in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola e.

17.2.1. ❑ comporta il **mutamento della destinazione d'uso agricola** di edifici rurali (art. 83 della l.r. 65/2014) e pertanto:

17.2.1.1. ❑ **si allega planimetria** che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art. 83, comma 3 della l.r. 65/2014);

17.2.2. ❑ si rende necessario al fine di consentire l'**utilizzo di immobili industriali o commerciali** per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014) e pertanto:

17.2.2.1. ❑ **si dichiara il rispetto delle normative** igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (art. 11, comma 2, lett. c) d.p.g.r. 63R/2016)

17.3. ❑ **è effettuato** in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola **ma non è tra quelli elencati ai punti 17.2.(1-2)**

17bis) Interventi di recupero del patrimonio edilizio abbandonato situato nel territorio rurale e nei centri storici.

che l'intervento:

17bis.1. ❑ **non rientra nel campo di applicazione della** l.r. 3/2017

17bis.2. ❑ **rientra nel campo di applicazione della** l.r. 3/2017 in quanto

17bis.2.1. ❑ riguarda un **immobile** abbandonato **situato in territorio rurale** che presenta le **condizioni di degrado** definite dall'art. 1 della l.r. 3/2017 (art. 3 comma 3 lett. b) l.r. 3/2017)

17bis.2.2. ❑ riguarda un **immobile** abbandonato **situato nel centro storico** di comune ubicato in una delle aree interne di cui alla dgr n. 32/2014 che presenta le **condizioni di degrado** definite dall'art. 1 comma 3 lett. b) della l.r. 3/2017 (art. 4 bis comma 4 lett. b) l.r. 3/2017)

pertanto :

17bis.2.(1-2).1. ❑ **allega la documentazione** atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e il raggiungimento del livello minimo di sicurezza sismica da conseguire (art. 2 comma 2 e art. 4 bis comma 4 lett. b) l.r. 3/2017)

17 *ter*) Approvvigionamento idrico e depurazione delle acque

L'intervento, ai sensi dell'art. 10, comma 4 della l.r. 65/2014:

17 ter.1. ❑ **non comporta** la realizzazione di nuovi insediamenti, interventi di sostituzione dei tessuti insediativi o mutamenti della destinazione d'uso tali da determinare un incremento del fabbisogno di dotazioni pubbliche

17 ter.2. ❑ **comporta** la realizzazione di nuovi insediamenti, interventi di sostituzione dei tessuti insediativi o mutamenti della destinazione d'uso tali da determinare un incremento del fabbisogno di dotazioni pubbliche e pertanto l'area/organismo edilizio oggetto di intervento è servito, ovvero allacciabile, **(1)**

17 ter.2.1.1. ❑ **alla pubblica fognatura**

17 ter.2.1.2. ❑ **a un sistema privato di raccolta e trattamento delle acque reflue**; per il quale

17 ter.2.1.2.1. ❑ **si è in possesso** dell'autorizzazione allo scarico/AUA rilasciata da _____ prot./n, _____ il _____

17 ter.2.1.2.2. ❑ **sarà acquisita la prescritta autorizzazione allo scarico,** prima dell'attestazione di agibilità, **(3)**

17 ter.2.2.1. ❑ **alla rete acquedottistica pubblica**

17 ter.2.2.2. ❑ **a un sistema di approvvigionamento idrico privato,** per il quale

17 ter2.2.2.1. ❑ **si è in possesso della concessione** per il prelievo dell'acqua rilasciato da _____ prot./n, _____ del _____ e del **giudizio di idoneità all'uso potabile** rilasciato da _____ prot./n, _____ del _____

17 ter2.2.2.2. ❑ **prima dell'attestazione di agibilità**, saranno acquisiti la concessone per il prelievo dell'acqua e il giudizio di idoneità all'uso potabile, ove previsto

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica[2]

che l'intervento, **ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),**

18.1. ❑ **non ricade** in zona sottoposta a tutela

18.2. ❑ **ricade** in zona tutelata, **ma le opere non comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

18.3. ❑ **ricade** in zona tutelata **e le opere comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici **ed è assoggettato**:

18.3.1. ❑ **al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:

18.3.1.1. ❑ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

18.3.1.2. ❑ **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot. _____ in data __/__/_____

18.3.2. ❑ **al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**:

18.3.2.1. ❑ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

18.3.2.2. ❑ **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot. _____ in data __/__/_____

18.3.3. ❑ **al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica** di cui all'articolo 209 bis della l.r. 65/2014 e **si allega documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere vincolante

19) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

19.1 ❑ **non è sottoposto a tutela**

19.2 ❑ **è sottoposto a tutela** e pertanto

[2] In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

19.2.1 ❑ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

19.2.2 ❑ **si comunicano** gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot. _____ in data __/__/____

20) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015:,

20.1 ❑ **non ricade in area tutelata**

20.2 ❑ **ricade in area tutelata**, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL), ai sensi della l.r. 30/2015)

20.3 ❑ **ricade in area tutelata** e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto:

20.3.1 ❑ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico

20.3.2 ❑ **si comunicano gli estremi** del nulla osta rilasciato con prot. _____ in data ____/_____/_____

TUTELA ECOLOGICA

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

21.1 ❑ **non è sottoposta a tutela**

21.2 ❑ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **senza** autorizzazione o dichiarazione di cui all'art. 42 comma 8 della l.r. 39/2000

21.3 ❑ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con dichiarazione d'inizio lavori** di cui all'art. 42 comma 7 della l.r. 39/2000 e pertanto:

21.3.1 ❑ **si allega la dichiarazione d'inizio lavori** completa della documentazione necessaria

21.3.2 ❑ si comunica che la **dichiarazione d'inizio lavori** è stata inviata a _____ _____con prot. _____ in data __/__/____

21.4 ❑ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con autorizzazione** di cui all'art. 42 della l.r. 39/2000 e pertanto:

21.4.1 ❑ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21.4.2 ❑ **si comunicano gli estremi dell'autorizzazione** rilasciata con prot. _____ in data ___/___/____

22) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

22.1 ❑ **non è sottoposta a tutela**

22.2 ❑ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, all'art. 98 lettera d) del r.d. 523/1904 e della l.r. 41/2018, e pertanto:

22.2.1 ❑ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

22.2.2 ❑ **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot. _____ in data __/__/____

23) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003, l.r. 30/2015), **l' intervento**

23.1 ❑ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

23.2 ❑ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

23.2.1 ❑ **si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza)** alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto

23.2.2 ❑ **la valutazione** è stata effettuata con prot. _____ in data ___/___/_____

24) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

24.1❑ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

24.2❑ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

24.3❑ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

24.3.1 ❑ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

24.3.2 ❑ la **relativa deroga** è stata ottenuta con prot. _____ in data __/__/____

25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

25.1 ❑ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

25.2 ❑ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale e

25.2.1 ❑ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

25.2.2 ❑ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

25.2.2.1 ❑ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.2.2.2 ❑ la **valutazione** del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data __/__/____

25.3 ❑ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

25.3.1 ❑ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.3.2 ❑ la **valutazione** del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data ___/___/_____

26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1 ❑ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

26.2 ❑ **fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti** (art. 94, art. 134, art. 163 del D.Lgs 152/2006)

26.3 ❑ **Altro** (*specificare*) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli *(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/-organismo edilizio)***:**

26.(1-3).1 ❑ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

26.(1-3).2 ❑ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

26.(1-3).3 ❑ il **relativo atto di assenso** è stato rilasciato da _____con prot. _____ in data ___/___/_____

TUTELA FUNZIONALE

27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

27.1 ❑ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92, d.lgs 285/92) (specificare) _____

27.2 ❑ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

27.3 ❑ **marittimo** (art. 55 del Codice della navigazione)

27.4 ❑ **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

27.5 ❑ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

27.6 ❑ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

27.7 ❑ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

27.8 ❑ **Altro** (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli *(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio):*

27.(1-8).1 ❑ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

27.(1-8).2 ❑ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

27.(1-8).3 ❑ **il relativo atto di assenso è stato rilasciato** da _____con prot. _____ in data __/__/____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo il progettista

_____

_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[3]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[4] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[5]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____ indirizzo mail _____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

- ❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la presente relazione di asseverazione.

.

---

3 Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

4 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

5 Indicazione eventuale